SCHEMA DI ADDENDUM

ALLA CONVENZIONE REGOLANTE LE ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO DELLA CARATTERIZZAZIONE ANALITICA, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI, ANCHE PERICOLOSI, PRESENTI NELL'AREA DELL'INSEDIAMENTO INDUSTRIALE DELLA EX "C&C S.P.A." IN COMUNE DI PERNUMIA (PD)

TRA

La **Regione del Veneto**, con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3901, Cod. Fisc. 80007580279, rappresentata, ai sensi e per gli effetti del presente atto, dal ……., di seguito denominata **"Regione"**

E

Veneto Acque S.B.p.A. (Società Benefit a socio unico), con sede legale a Mestre – Venezia, via Torino n. 180, Cod. Fisc. / Reg. Imp. 03875491007, P. IVA 03285150284, rappresentata per la firma del presente atto dal ……., di seguito denominata **"Società"** o **"Soggetto Attuatore"**;

PREMESSO CHE

– con Deliberazione della Giunta regionale n. 1380 del 20 novembre 2023, in attuazione di quanto disposto dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 104 del 24 ottobre 2023, è stato approvato lo schema di Convenzione per il completamento delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area dell'insediamento industriale della ex "C&C S.p.A." in Comune di Pernumia (PD) tra la Regione del Veneto e Veneto Acque S.p.A., sottoscritto rispettivamente in data 6 dicembre 2023 e in data 7 dicembre 2023, che qui si richiama integralmente, stabilendone la durata temporale al 31 dicembre 2024;

– nel corso dell'attuazione degli interventi, con nota prot. n. 3995 del 29 novembre 2024, acquisita agli atti regionali con prot. n. 607185 in pari data, è stata chiesta la proroga al termine di durata delle attività al 31 dicembre 2025; i termini di validità della Convenzione sottoscritta, da ultimo, in data 7 dicembre 2023, sono stati quindi prorogati al 31 dicembre 2025 con Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 12 dicembre 2024;

– per quanto concerne le attività previste nell'ambito della Convenzione, con Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 6 del 1° febbraio 2024 è stata disposta la liquidazione del primo acconto, pari ad euro 325.000,00, a favore di Veneto Acque S.p.A., ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione in parola e alla comunicazione di avvio delle attività, mentre con Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 66 del 5 agosto 2024 è stata disposta l'erogazione del secondo acconto, pari ad euro 650.000,00, a favore di Veneto Acque S.p.A., conseguente alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute superiori ai 2/3 della somma erogata in qualità di primo acconto, secondo le modalità stabilita dall'art. 6 della Convenzione stessa;

– nel complesso, sono state erogate a favore di Veneto Acque, sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e per le sole attività di smaltimento dei rifiuti, risorse pari ad euro 975.000,00. La disponibilità finanziaria residua risulta essere quindi pari ad euro 525.000,00, già impegnati con i Decreti del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 122 del 19 dicembre 2023 e n. 115 del 18 dicembre 2024;

CONSIDERATO CHE

– contestualmente alle attività di smaltimento dei rifiuti presenti all'interno dei due capannoni del sito della ex "C&C S.p.A.", Veneto Acque S.p.A. ha avviato già nel 2021 una prima fase della caratterizzazione delle aree esterne ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, sulla base di uno specifico documento di aggiornamento del Piano di Caratterizzazione del sito originariamente approvato con Delibera di Giunta n. 78 del 27 novembre 2012 del Comune di Pernumia, a seguito del parere favorevole n. 267/2 rilasciato dalla Commissione Tecnica Provinciale Ambiente della Provincia di Padova;

– tale documento di aggiornamento del Piano di Caratterizzazione del sito è stato sottoposto alla valutazione della Conferenza di Servizi del 19 marzo 2021, che si è espressa favorevolmente con prescrizioni, come riportato nel citato Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 34 del 29 aprile 2021;

– ad integrazione del Piano di Caratterizzazione aggiornato, Veneto Acque S.p.A. ha elaborato un documento di definizione dei valori di fondo e di completamento delle indagini del Piano della Caratterizzazione dell'area ex "C&C S.p.A.", che è stato approvato con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 38 del 4 giugno 2025;

– al termine di tale supplemento di indagine, Veneto Acque S.p.A. ha predisposto un ulteriore documento avente ad oggetto gli esiti delle indagini eseguite e dell'analisi di rischio sito specifica;

– ad esito della sua elaborazione, il documento è stato esaminato nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 27 marzo 2026, che ha espresso parere favorevole, con alcune prescrizioni operative;

– le determinazioni della Conferenza di Servizi sono state recepite con Decreto del Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche n. 16189 del 23 luglio 2026, che approva, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il documento "Definizione dei valori di fondo e completamento delle indagini del Piano della Caratterizzazione dell'Area Ex C&C. Relazione finale sugli esiti delle indagini eseguite. Analisi di rischio sito specifica", facendo proprie le sei prescrizioni operative emerse in sede di Conferenza di Servizi;

– in esito a tale provvedimento, con nota prot. n. 449067 del 3 agosto 2026 la Regione del Veneto ha chiesto a Veneto Acque di dare attuazione a quanto previsto al punto 3 e al punto 6 del suddetto Decreto del Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche n. 16189 del 23 luglio 2026, relativi alla necessità di procedere alla rimozione e smaltimento dei rifiuti interrati, nonché all'attuazione di un programma di monitoraggio periodico, preferibilmente con cadenza trimestrale, da concordare con gli Enti, per garantire la continuità dei dati e la stagionalità;

– nella medesima nota la Regione del Veneto ha altresì richiesto una valutazione preliminare relativamente all'attuazione di quanto prescritto al punto 4 del suddetto Decreto n. 16189/2026,

relativamente all'attivazione di misure di prevenzione per impedire la migrazione dei contaminanti al di fuori dei confini del sito;

– con nota prot. n. 4429 dell'8 ottobre 2026, acquisita agli atti in pari data con prot. regionale n. 553377, Veneto Acque, che si qualifica ora come Società Benefit (S.B.p.A.) a seguito della Deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 9 ottobre 2025 che ne ha modificato lo Statuto, ha rappresentato la necessità di completare le complesse indagini ambientali di caratterizzazione delle aree esterne, la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti interrati nelle aree esterne per eliminare le sorgenti attive di contaminazione che impattano il suolo e le acque sotterranee, la definizione dei valori di fondo naturale, richiedendo, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione sottoscritta da ultimo in data 7 dicembre 2023, la proroga del termine al 31 dicembre 2027 per il completamento delle attività e per la rendicontazione finale delle spese relative alle risorse residue già impegnate con i sopra citati Decreti n. 122 del 19 dicembre 2023 e n. 115 del 18 dicembre 2024, quantificate in euro 525.000,00 e non ancora erogate;

– la prosecuzione delle attività si è resa necessaria per ottemperare alle disposizioni del Testo Unico Ambientale in materia di bonifica di siti contaminati (D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

– ai fini di una migliore pianificazione delle attività da parte di Veneto Acque S.B.p.A., nonché per una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse residue tuttora disponibili, si rende necessario definire con uno specifico Addendum all'atto convenzionale il nuovo termine per il completamento degli interventi di disinquinamento e risanamento del sito ex "C&C S.p.A.";

– con Deliberazione n. ……. del …….. la Giunta regionale ha approvato lo schema del presente Addendum alla Convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum.

1.2. Per quanto non espressamente indicato nel presente Addendum, si richiama integralmente la Convenzione per il completamento delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area dell'insediamento industriale della ex "C&C S.p.A." in Comune di Pernumia (PD), il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1380/2023, tra la Regione del Veneto e Veneto Acque S.p.A., sottoscritto rispettivamente in data 6 dicembre 2023 e in data 7 dicembre 2023.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ADDENDUM ALLA CONVENZIONE

2.1. Il presente Addendum alla Convenzione ha per oggetto il completamento, da parte di Veneto Acque S.B.p.A., delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo dei rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area dell'insediamento industriale della ex "C&C S.p.A." in Comune di Pernumia

(PD), nonché la pulizia e il ripristino del sito e l'esecuzione delle indagini ambientali di caratterizzazione sulle aree esterne ai capannoni.

ART. 3 – CORRISPETTIVO PER GLI INTERVENTI

3.1. Il corrispettivo complessivo riconosciuto dalla Regione a Veneto Acque S.B.p.A. per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del presente Addendum alla Convenzione sottoscritta tra le parti, da ultimo, in data 7 dicembre 2023, corrisponde alla somma omnicomprensiva di euro 525.000,00, IVA e ogni altro onere inclusi.

3.2. Le risorse finanziarie sono individuate a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale, già assegnati a favore di Veneto Acque ai sensi della DCR n. 104/2023 e della DGR n. 1380/2023.

3.3. Gli interventi sono realizzati con le risorse che residuano dall'assegnazione complessiva di euro 1.500.000,00 di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1380 del 20 novembre 2023, già impegnati con i Decreti del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 122/2023 e n. 115/2024 e non ancora liquidati.

ART. 4 – DURATA DELLE ATTIVITÀ E TERMINI DI RENDICONTAZIONE

4.1. In accoglimento delle istanze formali presentate da Veneto Acque S.B.p.A. con nota prot. n. 4429 dell'8 ottobre 2026, acquisita agli atti in pari data con prot. regionale n. 553377, il termine per il completamento delle attività di caratterizzazione, rimozione rifiuti e per la rendicontazione finale delle spese è prorogato al 31 dicembre 2027**.**

4.2. Qualora nell'esecuzione degli interventi insorgano motivate esigenze tecniche o amministrative, le Parti si riservano la facoltà di concordare consensualmente un'ulteriore proroga mediante atto scritto.

ART. 5 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO

5.1. Il corrispettivo liquidato a Veneto Acque S.B.p.A. è determinato sulla base della spesa effettivamente sostenuta tanto per lavori e forniture quanto per somme a disposizione del Soggetto Attuatore. I pagamenti verranno effettuati dalla Regione del Veneto sulla base della presentazione dei documenti giustificativi di spesa e/o stati avanzamento lavori, in copia conforme all'originale. L'erogazione delle somme dovute avverrà su richiesta di Veneto Acque S.B.p.A. secondo quanto disposto dall'art. 54, comma 2, della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.

Conseguentemente verranno erogati acconti, fino al 90% del corrispettivo complessivo concesso di cui all'art. 3 del presente Addendum alla Convenzione, sulla base di specifica richiesta di Veneto Acque S.B.p.A., previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o l'acquisizione di forniture e servizi per pari importo.

L'erogazione del saldo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposta previa acquisizione del provvedimento esecutivo con il quale Veneto Acque S.B.p.A. approva gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, e la spesa effettivamente sostenuta, come previsto dalla L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.

Con la determinazione del saldo è predisposto il conguaglio delle somme ammissibili ai sensi dell'art. 3 del presente Addendum alla Convenzione, tenuto conto di quanto già erogato.

Si precisa che, qualora Veneto Acque accerti un'economia di spesa in sede di contabilità finale rispetto al quadro economico di spesa approvato e la copertura finanziaria dell'intervento sia garantita da più fonti di finanziamento oltre a quelle stabilite dalla DCR n. 104/2023, tale economia verrà suddivisa, in sede di determinazione del corrispettivo definitivo da parte della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, in quota proporzionale al peso delle singole fonti di cofinanziamento rispetto all'importo totale dell'opera.

5.2. Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, i pagamenti sono effettuati sul conto corrente dedicato intestato a Veneto Acque S.B.p.A.:

- Istituto di credito: ……..
- IBAN: ……..
- Codice Unico di Progetto (CUP): J11E23000100002

ART. 6 – IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRAZIONE

6.1. Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo ai sensi della Parte IV del Decreto Legislativo n. 123/2025 (Testo Unico delle imposte indirette), al cui adempimento provvede Veneto Acque S.B.p.A.

6.2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, a cura e spese della parte richiedente.

ART. 7– NORMA DI RINVIO E SOTTOSCRIZIONE

7.1. Il presente Addendum alla Convenzione si compone di n. 7 articoli, in quattro facciate intere e fin qui alla quinta. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

7.2. Il presente atto è formato come documento informatico e viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

PER VENETO ACQUE S.B.P.A.	**PER LA REGIONE DEL VENETO**
(firmato digitalmente)	*(firmato digitalmente)*